

# SERGIO RAPETTI

## Il valore della memoria e dell'istante

Commento critico

a cura di Sabrina Falzone

L'alta espressione della sintesi rappresentativa trionfa nell'assetto scenico che contraddistingue i dipinti di **Sergio Rapetti**, autore non soltanto di quadri di genere ma anche di rilevanti lavori pittorici dal contenuto storico.

Se analizziamo l'opera intitolata "*Per un ricordo storico*" si evince un costruito scenico dalla sintesi tendenzialmente astratta, che appare dotato di una particolare luminosità grazie alla triplice ripartizione tonale: si passa, infatti, da una fascia superiore bruna ad un'altra intermedia di emozionante chiarore, espresso mediante una vera e propria esplosione di luce. Il terzo livello scenico si manifesta come una striscia inferiore dalla calda ed esotica tonalità, che allude ad un arco temporale lontano nonché ad un cruento spargimento di sangue. Nell'opera di Rapetti il riferimento alla brutale violenza degli uomini è sottolineato dalla sete di dominio e di ricchezze a cui sembra alludere il feroce dinamismo della parte centrale dello sfondo in opposizione alla direzione dei guerrieri pressoché stilizzati.

Il valore mnemonico di questo dipinto è estremamente significativo in quanto Sergio Rapetti rievoca la storia degli Indiani d'America che vivevano tra il Messico, l'Arizona e la California, in quelle terre desertiche condannate all'annientamento per la brama di potere dei popoli.

Dal valore della memoria Sergio Rapetti approda al valore dell'istante, racchiuso in opere come "Anatre sul lago" e "Anatre sul fiume Bormida".

In questi quadri si libera la sensibilità dell'artista per la natura. Il volo delle anatre denota una leggerezza figurativa che si tuffa nell'emozione dei verdi, dove un senso di libertà si appropria dell'istante.

## ***Sabrina Falzone***

Critico e Storico dell'Arte - [www.sabrinafalzone.info](http://www.sabrinafalzone.info)